

PER QUATTRO GIORNI GLI APPASSIONATI CISITALISTI HANNO
PERCORSO LE STRADE DELLA SVIZZERA CON LE LORO VETTURE.

*Taruffi a tu per tu con la bandiera a scacchi.
Taruffi brandissant le drapeau en échiquier.
Taruffi with his chequered flag.*

di Ferrari, Bugatti ed Aston Martin che si erano dati convegno quel giorno per salutare gli amici della Cisitalia.

Estremamente commovente la celebrazione avvenuta domenica mattina 22 giugno con la deposizione di una corona d'alloro, offerta dalla Commissione Sportiva Automobilistica Italiana, nel luogo ove cadde Achille Varzi il 1° luglio 1948 durante le prove del Gran Premio di Svizzera che si teneva a Berna nel circuito del Bremgarten, del quale rimangono ora solo alcuni brevi tratti. Con la presenza di molti piloti, del vice Console d'Italia, del pilota Emanuel De Grafenried ora presidente della associa-

Cisi Cisi fortissimamente Cisi

19 vetture Cisitalia nei vari modelli si sono ritrovate per un incontro internazionale, denominato "Suisse 1980", che ha avuto inizio a Lugano giovedì 19 giugno 1980. L'accoglienza è stata estremamente calorosa da parte del pubblico e delle autorità cittadine che hanno voluto le vetture esposte nella centralissima Piazza San Carlo. L'organizzazione a Lugano è stata curata da Gian Paolo Foletti, il noto commentatore di automobilismo della televisione della Svizzera Italiana naturalmente interviste di giornali e riprese televisive si sono sprecate. Un grande entusiasmo ha suscitato per tutta la durata della manifestazione la presenza del pilota Piero Taruffi. Uno dei punti più elettrizzanti, oltre agli stupendi itinerari di trasferimento nella incantevole Svizzera, è stato certamente la prova di slalom veloce effettuata nella piccola pista della polizia stradale di Stans. In questa occasione Piero Taruffi ha potuto sfoggiare tutta la sua classe di guida ancora intatta fra l'entusiasmo, inconsueto in Svizzera, del numeroso pubblico presente e di tutti i proprietari



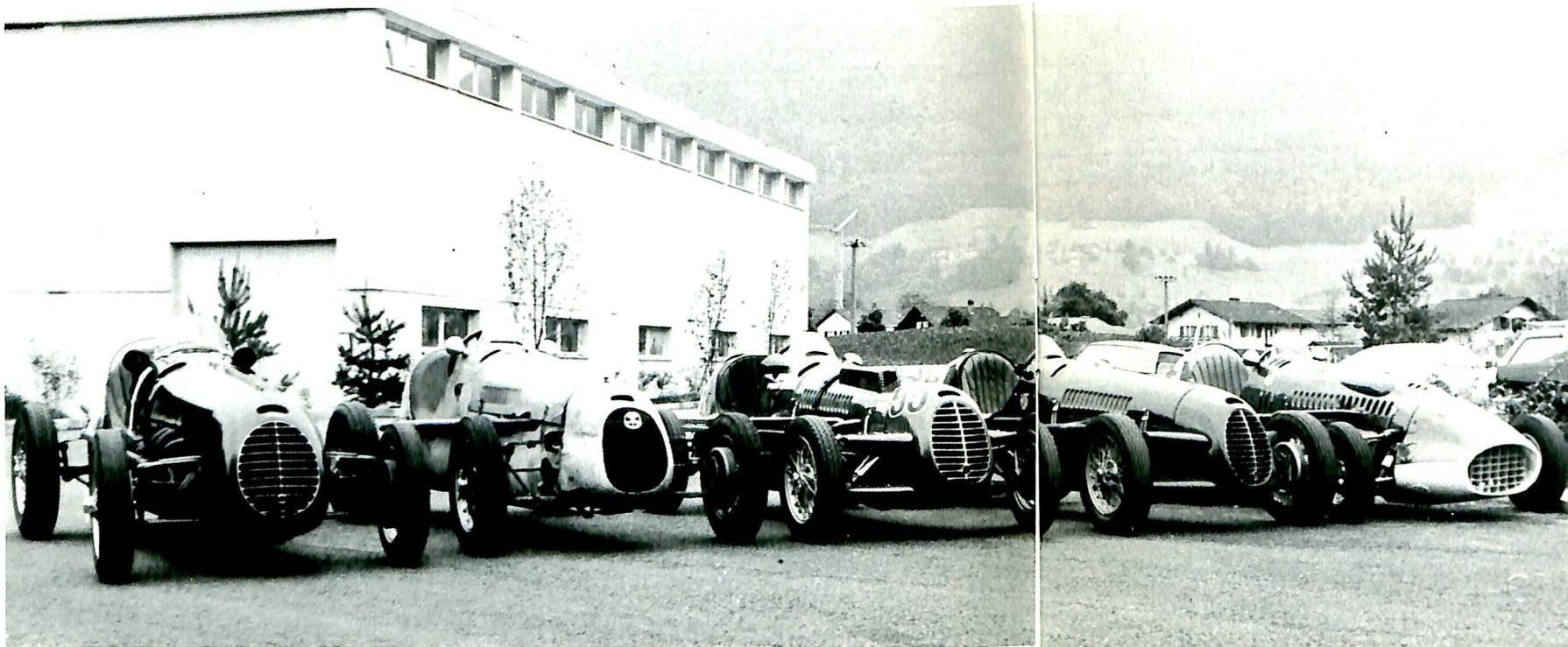
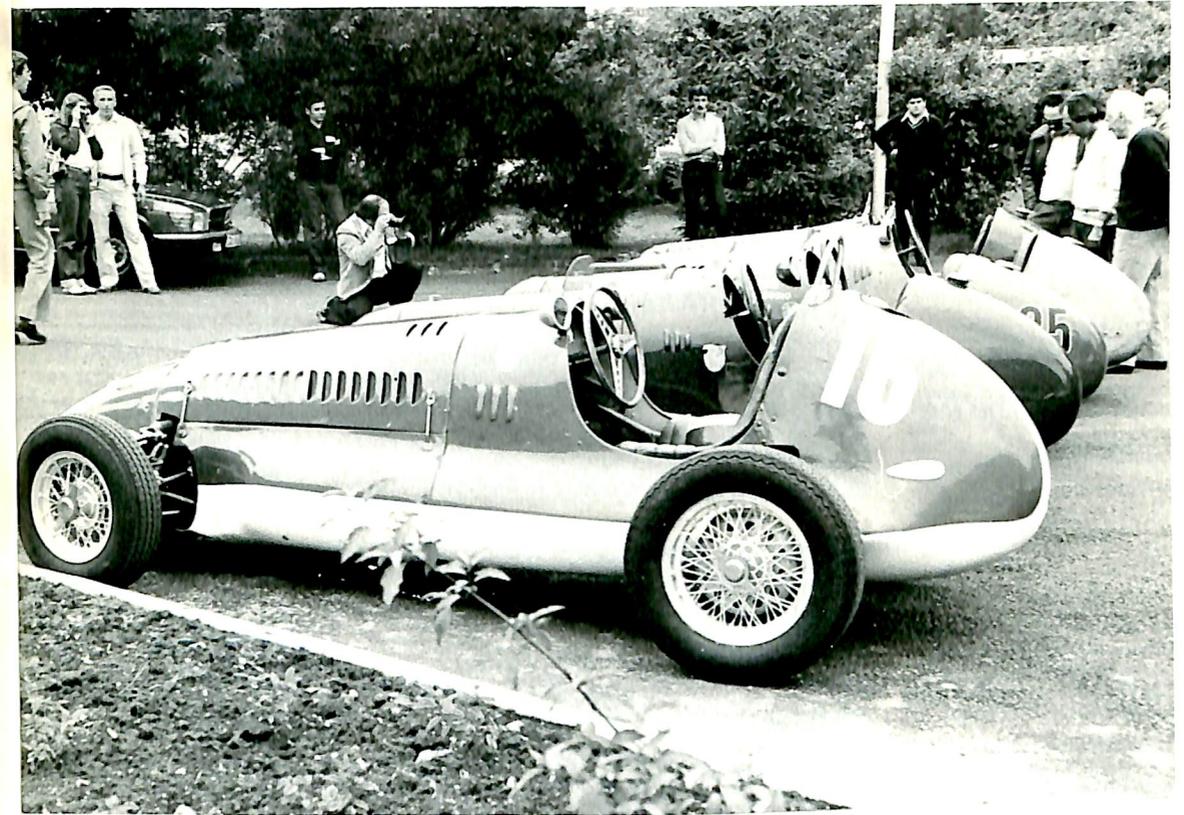


Il Cisitalia International Club ha voluto ricordare il grande Achille Varzi, che disputò due settimane prima di cadere sul circuito del Bremgarten l'ultima sua corsa proprio con la Cisitalia, deponendo una corona offerta dalla Commissione Sportiva Automobilistica Italiana.

La breve cerimonia, presente un rappresentante Consolare italiano, è stata toccante. Piero Taruffi ha deposto la corona ricordando lo scomparso con commosse parole di fronte ad un pubblico numeroso ed a molti giornalisti. Erano presenti, fra gli altri, il costruttore della Cisitalia Carlo Dusio, il barone De Graffenried presidente della associazione che raccoglie tutti gli ex piloti di formula uno, il pilota svizzero Willy Peter Daetwyler, Paul Gutjahr presidente della Commissione Sportiva Automobilistica svizzera, il vicepresidente del Club per il nord America Donald Murphy ed Erich Rentsch presidente dell'Associazione dei piloti svizzeri.

Le Cisitalia International Club a voulu commémorer le pilote Achille Varzi mort sur le circuit de Bremgarten en faisant déposer par Piero Taruffi une couronne de lauriers sur l'endroit où il se tua (la couronne était offerte par le CSAI).

Cisitalia International Club wished to commemorate in Bern the famous racer Achille Varzi, who died on the Bremgarten circuit. A wreath was deposed on the site of the accident, offered by CSAI.



Nella piccola pista di prova della Polizia Stradale, situata a Stans, si è svolta una prova di slalom. Ad accogliere gli amici del Club Cisitalia si sono dati convegno i soci del Ferrari and Bugatti Owners Club e dell'Aston Martin. Dai tempi del Circuito del Valentino o del Gran Premio del Cairo non si erano più viste tante monoposto Cisitalia insieme. Ben cinque vetture di questo modello erano presenti: la D 46 di Balestra (pilotata anche da Piero Taruffi), quella dei fratelli Michel di Avignone, quelle degli svizzeri Sommer e Grell e quella del tedesco Joachim Jantzen.

Sur la petite piste de Stans un public passionné a pu admirer 5 Cisitalia monoplace au cours d'un slalom rapide.

On the small track of Stans an excited public attended a race with five single seaters Cisitalia present.

Cornice d'altri tempi all'Hotel Splendid di Lugano. Un environnement d'autres temps au Splendid de Lugano. An environment like in good old times at the Splendid of Lugano.



Georg Ehmann ha portato all'esordio il suo spyder "Nuvolari".

Georg Ehmann avec sa spyder Nuvolari.

Georg Ehmann with his "spyder" Nuvolari.

Giorgio Filippini - Vicepresidente per l'Italia - con la 202 D - B.P.M..

Le Vice Président de la Section Italienne Giorgio Filippini avec la 202 D B.P.M.

The Vice President of the Italian Branch of the Club, Giorgio Filippini with his 202 D B.P.M..



Nino Balestra con la sua D46, la stessa pilotata anche da Taruffi. Il confronto diretto ha visto prevalere il secondo.

Nino Balestra avec la monoplace (que Taruffi conduisit aussi) qui marqua le meilleur temps.

Nino Balestra with his single seater which ran at the best speed (it was also driven by Taruffi).

Mario Avalle, sempre fra i primi, con l'inseparabile cabriolet.

Mario Avalle avec son inséparable cabriolet.

Mario Avalle with his "cabriolet".



Joachim Jantzen sulla D 46 prima versione.

Joachim Jantzen sur la D 46 première version.

Joachim Jantzen on his D 46 (first edition).

Walter Grell con la D 46 in versione 1948 pilotata da Tazio Nuvolari a Montecarlo.

Walter Grell avec la D 46 de 1948 que pilota Nuvolari à Montecarlo.

Walter Grell with his D 46 of 1948 which was driven by Nuvolari in Montecarlo.



L'impeccabile coupé verde di Gian Pio Dorella.

L'impeccabile coupé vert de Gian Pio Dorella.

The perfect green "coupé" of Gian Pio Dorella.

Il più veloce fra le vetture biposto è stato Annibale Ceconi con il candido Cabriolet 202.

Le cabriolet d'Annibale Ceconi a été la voiture la plus rapide parmi les biplaces.

The "cabriolet" of Annibale Ceconi was the swiftest two seater.



La grinta di Cesare De Agostini mette a dura prova il suo spyder Nuvolari..

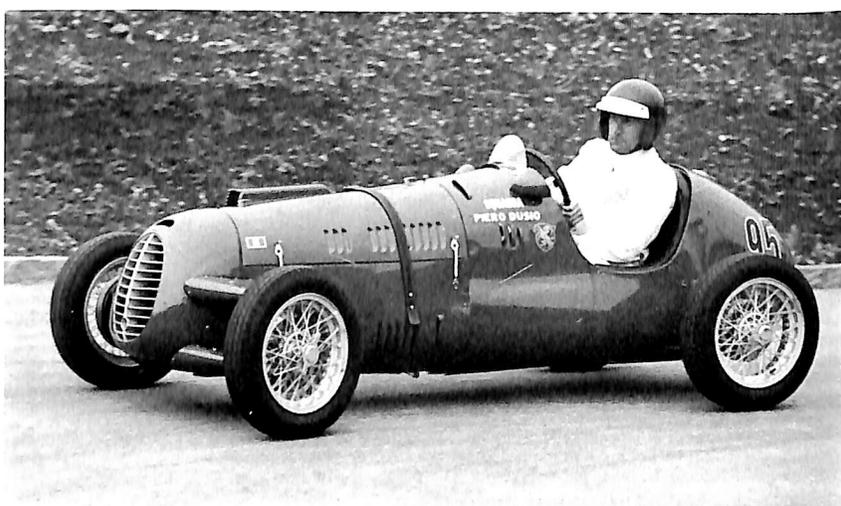
Cesare De Agostini sur la spyder Nuvolari.

Cesare De Agostini on his "spyder" Nuvolari.

Kurt Sommer con la sua D 46 ex Rampinelli..

Kurt Sommer avec sa D 46 ex Rampinelli.

Kurt Sommer on his D 46 formerly Rampinelli.



Raymond Bitterli con il suo cabriolet 202 versione "Castagna".

Raymond Bitterli avec le cabriolet 202 version Castagna.

Raymond Bitterli with his cabriolet 202 (version Castagna)



*Adriano Cimarosti - Vicepresidente per l'Europa
- ha esordito con il coupé 202.*

*Adriano Cimarosti Vice Président du Club pour
l'Europe avec la coupé 202.*

*Adriano Cimarosti Vice President of the Club
for Europe on his coupé 202.*

*Piero Taruffi.
Piero Taruffi.
Piero Taruffi.*



Partecipando al meeting "Suisse 1980" Piero Taruffi ha potuto ritrovare, intatte dopo trent'anni, le sensazioni di guida date dalla piccola Cisitalia monoposto con la quale ottenne numerosi successi. Il tempo fatto segnare nella prima manche è stato fra i migliori in assoluto a conferma delle doti eccezionali del pilota. Nella piccola pista di Stans l'attenzione del numeroso pubblico è stata calamitata dalla sua esibizione.

Après trente ans Piero Taruffi est remonté sur une D 46 avec son expression décidée de toujours.

Piero Taruffi, decided as then, drove a D 46 after 30 years....



*Le vetture in Piazza S. Carlo a Lugano.
Les voitures sur la Place San Carlo à Lugano.
The cars in the centre of the Piazza San Carlo in Lugano.*

zione che raccoglie tutti gli ex piloti di formula uno, del presidente della associazione piloti svizzeri, si è svolta una breve cerimonia con poche e toccanti parole di Piero Taruffi.

I partecipanti provenivano dall'Italia, dalla Svizzera, dalla Francia, dalla Germania Federale e dagli Stati Uniti per questo meeting veramente appassionante, internazionale e denso di avvenimenti, curato sin nei minimi dettagli da Adriano Cimarosti, noto giornalista svizzero di automobilismo e vicepresidente per l'Europa del Cisitalia International Club.

Erano presenti il costruttore delle Cisitalia Carlo Dusio, il progettista ingegner Giovanni Savonuzzi, il già citato Piero Taruffi che fu pilota ufficiale della Casa, il presidente Nino Balestra, i vicepresidenti Adriano Cimarosti, Giorgio Filippini, Donald Murphy ed il P.R. Cesare De Agostini.

a.b.